



Città di Seregno

GIUNTA COMUNALE Verbale di deliberazione

data	numero
16/11/2021	128

Oggetto: PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DI SPERIMENTAZIONI DI NUOVE UNITA' DI OFFERTE SOCIALI (DECRETO DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, CONCILIAZIONE, INTEGRAZIONE E SOLIDARIETA' SOCIALE - REGIONE LOMBARDIA - 15 FEBBRAIO 2010 N. 1254)

L'anno duemilaventuno addì sedici del mese di novembre alle ore 18:50, in Seregno, nella sede comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Alfredo Ricciardi**.

Presiede **Alberto Rossi** nella qualità di **Sindaco**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Partecipano al presente provvedimento:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
ROSSI ALBERTO	Sindaco	Si	
MARINI ROBERTO	Vice Sindaco	Si	
BORGONOVO GIUSEPPE	Assessore	Si	
CAPELLI LAURA	Assessore	Si	
VIGANO' WILLIAM	Assessore	Si	
PERELLI FEDERICA	Assessore	Si	
VERGANI CLAUDIO	Assessore	Si	
MARIANI IVANA	Assessore	Si	

Tot. 8

Tot. 0

Firma digitale su originale
(conservato presso il Comune)

Oggetto: PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DI SPERIMENTAZIONI DI NUOVE UNITA' DI OFFERTE SOCIALI (DECRETO DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, CONCILIAZIONE, INTEGRAZIONE E SOLIDARIETA' SOCIALE - REGIONE LOMBARDIA - 15 FEBBRAIO 2010 N. 1254)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- L'articolo 118 della Costituzione, che regola il principio di sussidiarietà prevede che *"Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà"*;

RICHIAMATI:

- l'articolo 6 della legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che individua le funzioni dei Comuni;
- la legge della Regione Lombardia 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" e s.m.i. ed in particolare l'articolo 13 che, al comma 1, lettere a) e b) dispone che i Comuni: *"a) programmano, progettano e realizzano la rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'art 3" (Terzo Settore e gli altri soggetti di diritto privato che operano in ambito sociale); "b) riconoscono e promuovono la sperimentazione di unità di offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale, nel rispetto della programmazione regionale"*;
- il Decreto Direttoriale della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale di Regione Lombardia 15 febbraio 2010, n. 1254 "Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociali" che al titolo V dell'allegato A), prevede che: *"I Comuni hanno la funzione di riconoscere e promuovere la sperimentazione di nuove unità di offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale, nel rispetto della programmazione regionale ...
Le sperimentazioni avviate sul territorio regionale, dovranno pertanto essere approvate con specifici provvedimenti del Comune/Ambito territoriale in cui vengono realizzate. In tali provvedimenti dovranno minimamente essere esplicitate le specifiche tecniche ed organizzative del servizio e/o le prestazioni erogate, le tempistiche previste per la sperimentazione, gli eventuali obblighi assunti dal Comune/Comuni;
Gli atti adottati dai Comuni andranno comunicati alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia, anche ai fini dell'adozione dell'eventuale e successivo provvedimento di competenza della Giunta regionale;
La Giunta regionale effettuate le opportune verifiche, può disporre, al termine della sperimentazione ed a seguito di istanza del Comune singolo o dei Comuni associati che hanno avviato la sperimentazione e comunque previa definizione dei requisiti di esercizio, l'inserimento del nuovo servizio nella rete delle unità di offerta sociali;"*
- la D.G.R. 13 giugno 2008, n. VIII/7437 "Determinazione in ordine all'individuazione delle unità di offerta sociali ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della L.R. 3/2008" che individua le unità di offerta sociali;

Firma digitale su originale
(conservato presso il Comune)

- la D.G.R. 23 aprile 2018 n. XI/45 "Aggiornamento dell'Elenco delle unità di offerta sociali di cui all'allegato A) della D.G.R n. 7437/2008.." che integra il suddetto elenco;

ATTESO che il Piano sociale di Zona per il triennio 2018-2020, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione in data 08.06.2018 n. 26 e prorogato anche per l'anno 2021, prevede, tra le linee di azione, la diffusione delle sperimentazioni quale modalità per "accrescere l'offerta degli interventi", nel rispetto di criteri di qualità;

RICHIAMATI;

- l'art. 6 dello Statuto, secondo il quale il Comune "*riconosce il valore e la funzione delle libere forme associative e degli enti civili e religiosi quale indispensabile apporto allo sviluppo politico, civile, sociale, economico e culturale della comunità; in base al principio della sussidiarietà, ne tutela e ne garantisce la costituzione, la diffusione e la presenza sul territorio; in rapporto di collaborazione valorizza, inoltre, le loro attività e le iniziative volte a rispondere ai bisogni presenti sul territorio.*"
- Il Regolamento per la concessione di benefici, contributi, agevolazioni e altri interventi a favore di enti, associazioni ed altri organismi pubblici o privati approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 5 del 28.11.2017, che individua i criteri generali e specifici per la concessione di benefici;

CONSIDERATO che il gestore dovrà, nel caso di strutture, garantire il rispetto delle norme regionali o nazionali in materia di igiene e sanità pubblica, di sicurezza degli impianti, di urbanistica-edilizia e, nel caso di utilizzo di personale non volontario, il rispetto dei rapporti di lavoro;

RITENUTO opportuno dotarsi di una disciplina organizzativa e procedurale per l'approvazione delle istanze di sperimentazione di nuove unità di offerta sociali avanzate da soggetti del terzo settore al fine di stabilire un percorso omogeneo e trasparente rispondente alla molteplicità delle istanze e delle situazioni, determinate dai processi di costante innovazione sociale;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000 rilasciati dai dirigenti competenti;

VISTO il parere di conformità di cui all'art. 8 del regolamento comunale del sistema dei controlli interni rilasciato dal Segretario Generale;

CON voti unanimi, favorevoli, resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la proposta di nuova disciplina organizzativa e procedurale per l'approvazione delle sperimentazioni con la relativa modulistica (allegati dal n. 1 al numero 7), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che a seguito della approvazione della procedura di cui trattasi si provvederà a pubblicarla sul sito istituzionale,

Firma digitale su originale
(conservato presso il Comune)

- 3) di dichiarare, con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Firma digitale su originale
(conservato presso il Comune)

PARERI E ATTESTAZIONE**Area:** SERVIZI ALLA PERSONA**Servizio:** GESTIONE AMMINISTRATIVA**Responsabile del procedimento:** Mirella Dell'Anna**Oggetto:** PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DI SPERIMENTAZIONI DI NUOVE UNITA' DI OFFERTE SOCIALI (DECRETO DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, CONCILIAZIONE, INTEGRAZIONE E SOLIDARIETA' SOCIALE - REGIONE LOMBARDIA - 15 FEBBRAIO 2010 N. 1254)

- 1.** Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica (conformità a principi e norme specifiche)

Parere: Favorevole

Note:

Lì, 29/10/2021

IL DIRIGENTE
f.to Emanuela Danili

- 2.** Si esprime, in ordine alla regolarità contabile (conformità a principi e norme specifiche)

Parere: Favorevole

Note:

Lì, 02/11/2021

**IL DIRIGENTE DELL'AREA POLITICHE
ECONOMICHE
E SERVIZI ALLA CITTÀ**
f.to dott. Pietro Cervadoro

- 3.** Si esprime, in ordine a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del regolamento comunale del sistema dei controlli interni

Parere: Favorevole

Note:

Lì, 11/11/2021

SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Alfredo RicciardiFirma digitale su originale
(conservato presso il Comune)

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Alberto Rossi

Il Segretario Generale
f.to Alfredo Ricciardi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

lì, 16/11/2021

Il Segretario Generale
f.to Alfredo Ricciardi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e che del verbale si dà comunicazione ai capigruppo consiliari.

lì, 25/11/2021

Il Segretario Generale
f.to Alfredo Ricciardi

Firma digitale su originale
(conservato presso il Comune)